

DIOCESI DI CREMA

Preghiera unitaria dell'Azione Cattolica diocesana  
per la Festa dell'Adesione

# **“Insieme sulla stessa barca”**



**Lunedì 7 dicembre 2020, ore 21.00**

Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta  
in Ombriano

## CANTO DI INIZIO: *Amare questa vita*

1. Erano uomini senza paura di solcare il mare  
pensando alla riva;  
barche sotto il cielo, tra montagne e silenzio,  
davano le reti al mare vita dalle mani di Dio.

2. Venne nell'ora più lenta del giorno,  
quando le reti si sdraiano a riva;  
l'aria senza vento si riempì di una voce  
mani cariche di sale, sale nelle mani di Dio.

**R. Lo seguimmo fidandoci degli occhi,  
gli credemmo amando le parole:  
fu il sole caldo a riva, o fu il vento sulla vela,  
o il gusto e la fatica di rischiare,  
e accettare quella sfida?**

3. Prima che un sole più alto vi insidi,  
prima che il giorno vi lasci delusi,  
riprendete il largo e gettate le reti:  
barche cariche di pesci, vita dalle mani di Dio.

**R. Lo seguimmo fidandoci degli occhi,  
gli credemmo amando le parole:  
Lui voce Lui notizia, Lui strada e Lui sua meta,  
Lui gioia imprevedibile e sincera  
di amare questa vita!**

4. Erano uomini senza paura di solcare il mare  
pensando alla riva.  
Anche quella sera, senza dire parole,  
misero le barche in mare: vita dalle mani di Dio.  
Misero le barche in mare: vita dalle mani di Dio.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

C. Il Signore, venuto a dare la sua vita in riscatto per noi,  
sia con tutti voi.

**T. E con il tuo Spirito.**

### **VIDEO DEL PAPA**

*(Breve spezzone della preghiera di Papa Francesco in piazza san Pietro - 27 marzo 2020)*

C. *«Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti»*, ci ha appena ricordato Papa Francesco, in quel tragico momento in Piazza san Pietro. Siamo chiamati ad abitare la barca. Ad abitare, a star dentro questi luoghi. Lo stare è una scelta: **scegliamo** di guardare da dentro la barca il mare del futuro presente, scegliamo di guardare negli occhi l'altro e di navigare insieme, scegliamo di rinnovare la nostra presenza nel viaggio con l'associazione, di riconoscerci fratelli, insieme.. È proprio in questi luoghi che ci sentiremo accolti e mai soli, già pronti a salpare... a vele spiegate!

G. Invochiamo lo Spirito. Se, come abbiamo sperimentato, "siamo tutti insieme sulla stessa barca", sappiamo che è il vento a permetterle di proseguire la navigazione, indicandone la direzione. A noi è domandata la docilità della vela, la cui forza sta in questa disponibilità a lasciarsi riempire dalla presenza amorevole di Dio.

## **Rit: Guidaci, Signore con il tuo santo Spirito.**

- *Spirito Santo, tu sei luce che guida i nostri passi nel cammino della storia. Aiutaci a riconoscere in chi cammina accanto a noi un fratello, per saper condividere fatiche e gioie. **Rit:***
- *Spirito Santo, memoria di Dio, ravviva in noi il ricordo del dono ricevuto. Liberaci dalle paralisi dell'egoismo e accendi in noi il desiderio di servire, di fare del bene. Perché peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi. **Rit:***
- *Vieni, Spirito Santo: Tu che sei armonia, rendici costruttori di unità; Tu che sempre ti doni, dacci il coraggio di uscire da noi stessi, di amarci e aiutarci, per diventare un'unica famiglia. Amen. **Rit:***

(Papa Francesco, Omelia nella Pentecoste 2020)

## **CANTO AL VANGELO: Alleluia: Signore sei venuto**

1. Signore, sei venuto fratello in mezzo a noi,  
Signore, hai portato amore e libertà.  
Signore, sei vissuto nella povertà: noi ti ringraziamo, Gesù.

## **R. Alleluia...**

2. Signore, sei venuto fratello nel dolore.  
Signore, hai parlato del regno dell'amore.  
Signore, hai donato la tua vita a noi: noi ti ringraziamo, Gesù.

**P.** Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo Spirito.**

**P.** Dal Vangelo secondo Marco.

**T. Gloria a te, o Signore.**

Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: “Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo”.

Egli disse loro: “Che cosa volete che io faccia per voi?”. Gli risposero: “Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra”. Gesù disse loro: “Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?”. Gli risposero: “Lo possiamo”. E Gesù disse loro: “Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato”.

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: “Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell’uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti”.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

*Spunti per meditare la Parola sul brano evangelico che accompagnerà il cammino associativo.*

**L1.** Restiamo in ascolto attento di quanto il Santo Padre Francesco ci ha indicato attraverso l'Enciclica "**Fratelli tutti**":

*Nessuno può affrontare la vita in modo isolato. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme». Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli! (Fratelli tutti, n.8)*

**G.** 'Ciascuno con la propria voce, ci è stato detto... Diamo voce alle generazioni che si riconoscono in cammino, insieme, nella grande famiglia dell'Azione Cattolica.

**Un ragazzo dell'ACR** *(mentre viene mostrata una barchetta)*

Noi ragazzi siamo i più piccoli nella Associazione, come la barchetta di carta sembriamo fragili, ma abbiamo il mare aperto davanti a noi, e la guida del tuo Spirito gonfia le vele dei nostri progetti e desideri. Mantienici nella tua amicizia, e dacci coraggio e gioia per essere tuoi testimoni tra i nostri amici.

**Un giovane** *(mentre viene mostrato un remo)*

La barca, per avanzare, ha bisogno di forti braccia e robusti remi. Fa' che impariamo da te, Signore, ad incontrare e prenderci cura degli altri. Fa' che sappiamo riconoscere ed

accogliere con coraggio e gioia la tua chiamata (vocazione), così che ci apriamo al mondo con il tuo sguardo di compassione e misericordia verso tutti i fratelli. Benedici la nostra fatica, il nostro impegno a costruire una famiglia e una comunità aperta a tutti, accogliente, sempre pronta a spalancare l'ingresso al cuore.

**Un adulto** (*mentre viene mostrata una bussola o un timone*)

A noi adulti è chiesto di tenere fermo il timone della testimonianza, la bussola della Parola di Dio, per essere esempio e sostegno nella rotta della vita. Noi vogliamo venire dietro a te, Signore, vogliamo continuare a seguirti passo passo sulla via della Croce, portando nel cuore ogni fratello come amico. Guidaci, illuminaci, sostienici...

**L.2** O Maria Immacolata,

ci raduniamo ancora una volta intorno a te.

Più andiamo avanti nella vita

e più aumenta la nostra gratitudine a Dio

per aver dato come madre a noi, che siamo peccatori,

Te, che sei l'Immacolata.

Guardando te, noi vediamo la vittoria di Cristo,

la vittoria dell'amore di Dio sul male:

dove abbondava il peccato, cioè nel cuore umano,

ha sovrabbondato la grazia,

per la mite potenza del Sangue di Gesù.

Tu, Madre, ci ricordi che noi siamo peccatori,

ma non siamo più schiavi del peccato!

La tua purezza ci richiama alla sincerità,  
alla trasparenza, alla semplicità.  
Basta alzare lo sguardo al tuo sorriso di Madre,  
alla tua bellezza,  
per sentire nuovamente che non siamo fatti per il male,  
ma per il bene, per l'amore, per Dio!

O Vergine Maria, oggi ti affidiamo tutti coloro che,  
in questa città e nel mondo intero,  
sono oppressi dalla sfiducia e dallo scoraggiamento;  
quanti vivono con preoccupazione le conseguenze sociali,  
economiche, lavorative di questo tempo  
ferito dalla pandemia;  
ma pure quanti, attraverso l'adesione all'Azione Cattolica  
desiderano, sul tuo esempio,  
rinnovare la loro fiducia e il loro impegno.

Ci affidiamo a te, che Immacolata, piena di grazia,  
puoi riflettere fin dentro le tenebre più fitte  
un raggio della luce di Cristo Risorto.

Ti ringraziamo, Madre Immacolata,  
di ricordarci che, per l'amore di Gesù Cristo,  
noi non siamo più schiavi del peccato,  
ma liberi, liberi di amare, di volerci bene,  
di aiutarci come fratelli e sorelle,  
pur se diversi tra noi – grazie a Dio diversi tra noi!



Grazie perché, ci incoraggi a non vergognarci del bene, ma del male; ci aiuti a tenere lontano da noi il maligno, che con l'inganno ci attira a sé, dentro briglie di morte; ci ricordi che siamo figli di Dio,

Padre d'immensa bontà,  
eterna fonte di vita, di bellezza e di amore.  
Guarda ai ragazzi, ai giovani, agli adulti, agli assistenti,  
ed aiuta ciascuno a dire il suo «Sì»:  
alla volontà di Dio e alle proprie capacità,  
ai talenti che il tuo Figlio regala nella vita di ciascuno  
perché fruttifichino per il bene di tutti.

**T: Amen.**

**G.** Davanti al Signore,  
sotto lo sguardo di Maria Immacolata,  
desideriamo esprimere il nostro «Sì», anche quest'anno.

I mesi che abbiamo attraversato sono stati drammatici.  
Abbiamo sperimentato una grande fatica,  
ma abbiamo pure scoperto, forse, nuove opportunità.  
Le conseguenze della pandemia attraversano ancora  
le nostre vite e l'esistenza di tante persone nel mondo.  
La paura ha il potere di immobilizzarci:  
di fermare ogni decisione, ogni azione.

Per questo è ancora più importante dire un «Sì»:  
a Dio e al suo amore;  
alla fraternità che ci rende solidali,

che sperimentiamo nella Chiesa,  
che vogliamo realizzare attraverso l'Azione Cattolica;  
alla responsabilità, verso gli altri e verso la Casa comune:  
nell'educazione, nell'impegno a conservare o ricostruire  
legami di bontà e sensibilità verso i piccoli e i poveri.

È un «Sì» messo alla prova ma, proprio per questo,  
ancora più consapevole ed entusiasta.  
Lo affidiamo allo Spirito, che anima ogni battezzato.

*Si benedicono i presenti (e le tessere, segno dell'Adesione all'Azione Cattolica) con queste parole:*

**C.:** O Padre, che chiami ogni uomo a rimanere nel tuo amore  
e a portare frutti di carità, guarda a questi tuoi figli che,  
attraverso l'adesione all'Azione Cattolica,  
rinnovano la disponibilità a servirti  
come discepoli-missionari.  
Rendi attenti i loro orecchi,  
aperto il loro cuore, forti le loro mani.  
Aiutali a camminare insieme,  
a cercare la tua volontà,  
a viverla con dedizione, libertà e gioia.  
Aiuta tutta la Chiesa  
a godere della ricchezza dei carismi che tu le doni,  
perché viva nell'unità e nella pace  
il suo cammino di santificazione.  
Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

## **BENEDIZIONE FINALE**

Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio e di attendere il suo avvento glorioso vi santifichi con la luce della sua visita.

**R. Amen.**

Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi della fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

**R. Amen.**

Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli ritornerà nella gloria.

**R. Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente e buono, Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R. Amen.**

**CANTO FINALE:** *Ave Maria* (M. Balduzzi – C. Casucci)

**Rit.: Ave Maria, ave - Ave Maria, ave.**

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis  
donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis  
donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis  
donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

**Rit.: Ave Maria, ave - Ave Maria, ave.**

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis  
donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis  
donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis  
donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis

**Rit.: Ave Maria, ave - Ave Maria, ave.**

